

IL MANUALE ← *dell'imperfetto* INCONTRO FORMATIVO

↑

Crearlo. Condurlo. Valutarlo.

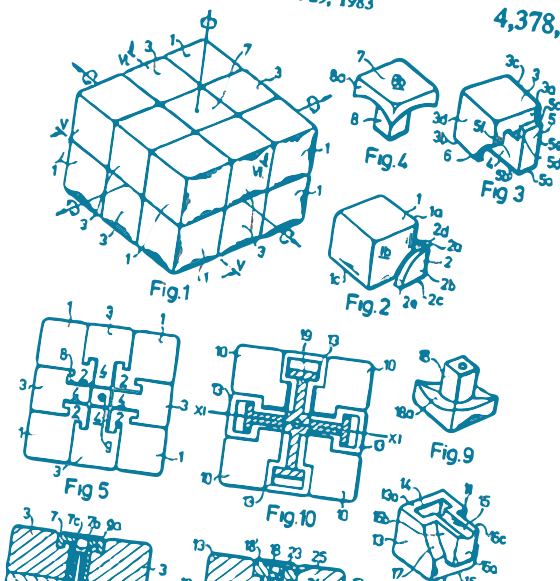
↑
→ ANCHE ONLINE

di GIGI COTICHELLA

U.S. Patent

Mar. 29, 1983

4,378,116



EFFATA
EDITRICE



ISTRUZIONI, MAPPE, PRAFAZIONI *...cominciamo bene!*

Di' la verità: anche tu sei uno di quelli che salta introduzioni, premesse, preamboli, prefazioni e prologhi, e ti sei fermato qui solo perché il titolo era strano, eh? Io sono così. Mi devo sforzare. Perciò non ti ruberò troppo tempo. Ti dico solo due parole.

La prima è **GRAZIE**. Davvero. Per aver comprato il libro ma soprattutto per voler donare il tuo tempo nel leggerlo... anche perché il libro forse te l'hanno regalato. In ogni caso, grazie. Perché vuoi formarti e perché in qualche modo ci stiamo legando in un cammino insieme. Magari ci siamo conosciuti tempo fa a un corso, magari ci conosciamo attraverso questo libro. Non so esattamente chi sei e che cosa ti aspetti. Ma se sei qui è bellissimo: per questo, grazie.

La seconda parola è **ATTENZIONE**. Perché è un percorso. Non tutte le risposte arrivano subito e non tutte arriveranno alla fine della lettura. Anzitutto perché magari la tua domanda ti porterà altrove e poi perché certe risposte ci arrivano solo quando noi facciamo la differenza. Non ho pensato a strumenti pronti e fatti, anche se ne ho sparsi un bel po' dentro il libro. Piuttosto ti propongo un percorso e sono qui le uniche **istruzioni** che mi permettono di darti: valuta tutto e trattieni il bello e l'utile. E, dopo averlo trattenuto, lascialo andare. Fai un primo piccolo passo. Tutti i grandi cambiamenti partono sempre da lì.

Spero che questo libro ti sia d'aiuto proprio in questo: nel fare almeno un nuovo piccolo passo. Per sapere come faremo a farlo e che cosa c'è dentro questo libro vai avanti e naviga un po' nelle **mappe dei contenuti**, noi ci rivediamo tra due pagine.

Questo libro è...



IL MANUALE... La prima volta lo leggi dall'inizio alla fine, poi lo leggi partendo da dove ti serve. Ogni volta che si parla di un altro argomento del libro, trovi l'indicazione delle pagine segnate in blu [🌤️ p. 118] come una specie di link... così è più facile!



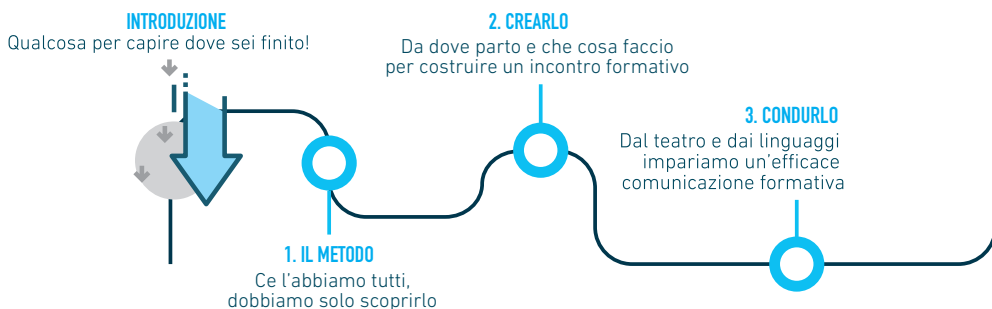
...dell'IMPERFETTO... Non è l'aggettivo, è il tempo! L'imperfetto è il tempo di un'azione passata che non si è ancora chiusa. Dà l'idea che l'esito dell'incontro dipenda sempre da qualcosa che andava fatto prima: preparazione, cura per la relazione, lavoro di passione.



...INCONTRO... Sentirai spesso questa frase: "Noi non proponiamo temi, noi favoriamo incontri tra il tema e le persone presenti". Si chiama incontro per questo. Incontriamo le persone, incontriamo un tema, incontriamo delle possibilità di cambiamento.



...FORMATIVO Non un incontro qualsiasi. Un incontro in cui vogliamo favorire l'incontro con un sapere (contenuto, competenza o valore) in cui chi propone ha in mente degli obiettivi da raggiungere con il gruppo dei formandi.



Questo libro ha...

5

CAPITOLI. Il viaggio del libro: vedi sotto la mappa. Ogni capitolo si apre con una cartina per scoprire i contenuti.

15

ESERCIZI. Tre esercizi per ogni capitolo per mettere in pratica subito quello che hai letto.

10

PAROLE CHIAVE. Due per ogni capitolo, da portare con te per nuove strade di ricerca nel tuo essere formatore.

7

STORIE VERE. Incontri veri che mi hanno segnato la vita e mi hanno insegnato a formare.

93

TECNICHE. Alcune più immediate, altre più complesse, tutte per migliorare il tuo modo di creare, condurre o valutare il tuo incontro formativo... anche online.

3

SIMBOLI. Un elemento atmosferico, un colore, un gioco... Se vuoi scoprire il perché scrivi a gigi@agoformazione.it

1

QUADERNO DEGLI ESEMPI.

Un ebook gratuito con esempi e approfondimenti. Per scaricarlo inquadra il QR Code e registrati a "IL PAGLIAIO" di Agoformazione.it!



4. VALUTARLO

Valutare e verificare tutto per crescere e migliorarsi

5. ONLINE

Perché ormai formiamo ovunque...
Quindi meglio prepararsi!

CONCLUSIONI

Perché sia chiaro che non finisce mica qui

BIBLIOGRAFIA

Per chi volesse approfondire

Ora manca solo la **prefazione**. Di solito è uno scritto di qualcuno importante che crede nel tuo progetto. Io ti darò tra poco 76 prefazioni di 76 persone molto importanti per me.

Tutto è cominciato con l'arrivo della pandemia a fine febbraio 2020. Paura, perdi tutti i lavori, devi pensare a fare le cose online... ma come si fanno le cose online? Crisi. Tre giorni di crisi piena. Poi la voglia di reagire e l'idea matta: scriviamo un libro. Però al posto di farlo da soli facciamo un percorso formativo: quattro incontri per poche persone, massimo quindici.

Sono arrivate 76 richieste. 76 persone da 16 regioni diverse, un range di 40 anni, uno spaccato di vita e di società: universitari, formatori, insegnanti, educatori, sacerdoti, suore, frati, volontari, psicologi, esperti di comunicazione! Tutti insieme per approfondire come fare formazione. Questo libro ne è il frutto, anche se è molto diverso da quello che avevamo pensato. In mezzo c'è stata altra vita e tanta sperimentazione.

Per me quelle richieste sono state importantissime. Per certi versi mi hanno salvato, mi hanno fatto riscoprire la mia professione e la mia vita. La prefazione è loro. Anzi le prefazioni. Io ho solo messo in rima il contributo che hanno dato al primo incontro. Dovevano dire semplicemente: **«Che cos'è la formazione per te? E che cosa c'è di importante?»**.

Leggila chiedendoti quale ti ispiri di più, perché per un formatore il parere dei colleghi è altamente formativo.

Leggila con calma, ti aiuterà a iniziare il nostro viaggio.

*È una scala da salire insieme, è motore di trattore,
è crescere motivato, è l'aprire mente e cuore.
È mettere le mani in pasta, avere nuove prospettive,
è credito dato prima, gioco senza fine.
È pane a quattro mani, è empatia, è pazienza,
è metterci dedizione, con la fiducia come essenza.
È saper riflettere, capire la missione assegnata,
bisogno di un mister, di una cassetta attrezzata.
È sogno e desiderio, è coltivarsi e coltivare,
è costruire cornici, è saper ascoltare.*

*È liquido e contenitore, è cantieri costanti,
è ruota che gira andando un po' più avanti.
È scaldare e volare, aprire la finestra,
è non fermarsi mai, è cogliere la festa.
È appetito senza fine, è un cambio di sguardo,
è cura e contatto, è incontro con l'altro.
È tempo perfetto, è curiosità speciale,
è un fiore che sboccia, è sogno fondamentale.
È surfare sul mare mosso, è scoprirsi importanti,
è darsi una meta per andare ancora avanti.
È cambiare insieme, è da "me" diventare un "noi",
è progettare per stupirsi, è scoprire oltre il "poi".
È capire se stessi ed è capire l'altro,
è illuminarsi e illuminare, è cambiare lo sguardo.
È scambio continuo, è pesca miracolosa,
è arricchire sé e gli altri, è il come sul che cosa.
È luce nel buio, è fiume che scorre al mare,
è viaggio interattivo, è insieme camminare.
È darsi ricevendo, è preparazione e viaggio,
è meravigliarsi, è imparare sempre con coraggio.
È guardare, ascoltare ma è anche agire,
è accorrere ai bi-sogni, è un altro sentire.
È curare la singola persona, è volere bene,
è camminare con loro, è il sangue nelle vene.
È un andare oltre, è patto di entrambi,
è rischio di rischiare, è accettare che si cambi.
Si sente la presenza perché è mettersi in gioco,
nel legno vedere Pinocchio, è accendere un fuoco.
È riunire il diviso, è che c'è sempre da imparare,
ci rende migliori, è la ricetta da cucinare.
È osservare il silenzio, è innesto e fioritura,
è ascolto dell'altro, è prendersi cura.
È antico e futuro che insieme fanno sul serio,
è puntare in alto, è ricominciare anche da zero.*